

#### 4. DALLO STATO NASCENTE AL MOVIMENTO

Nel quadro di un grande movimento collettivo lo stato nascente si manifesta sotto forma di punti di aggregazione, un simultaneo e successivo esplodere di questi e un loro confluire. I nuclei di stato nascente compaiono cioè come altrettanti vortici di durata limitata che raggruppano attorno a sé un certo numero di individui e che poi entrano in interazione con altri vortici dando luogo a uno spontaneo processo di convergenza.

Questo dipende: a) *dalla comunanza delle condizioni strutturali*; b) *da alcuni elementi di comune lettura ideologica*; c) *dal fatto che tutti partecipano della stessa esperienza fondamentale*.

Questi fattori hanno un peso diverso nelle diverse fasi del processo. L'ultimo fattore è essenziale nella fase di formazione dei movimenti sociali.

##### a) *La convergenza*

Gli individui entrano a far parte dello stato nascente costituendo un gruppo perché si trovano in una particolare condizione dell'esperienza, in un particolare *stato* sociale — lo stato nascente, appunto — e che in forza di questo stato sono in condizione di *riconoscere* gli altri che si trovano in questo stesso stato. In tal modo avviene il *riconoscimento reciproco* che è alla base del formarsi del nuovo gruppo e della nuova solidarietà: ciascuno degli individui che si trova in quello stato riconosce questo stesso stato negli altri e si unisce a essi, e investe questi del proprio 'eros' spostando l'aggressività sul sistema esterno.

D'altra parte, poiché contemporaneamente si formano altri gruppi, scaturisce da ciò una tendenza al riconoscimento reciproco da parte dei diversi gruppi. Il fenomeno può essere estremamente rapido, come avvenne per esempio fra la fine del 1967 e l'inizio del 1968 in Italia, oppure nella primavera del 1968 in Francia. È lo stesso meccanismo, il riconoscimento, ciò che unisce gli individui nel gruppo allo stato nascente e che tende a provocare un processo di fusione tra diversi nuclei di stato nascente nell'ambito di un movimento collettivo.

Il riconoscimento che sta alla base della formazione del gruppo allo stato nascente e alla tendenza a confluire da parte dei diversi gruppi allo stato nascente in un'unica formazione corrisponde a quanto Max Weber aveva detto a proposito del capo carismatico:<sup>13</sup> che il capo viene 'ricono-